

All'Istituto Secoli la lezione è «blended»: da casa si segue la teoria, in aula ci si confronta

Del Covid e di tutto quello che ne è seguito avremmo fatto tutti a meno, ma se si guarda a quanto ha fatto l'Istituto Secoli, storica scuola di moda di Milano, per contrastare la situazione avversa e, anzi, ricavarne risvolti positivi per il futuro, viene da dare ragione alla frase attribuita a Demostene: «Esiste un'isola di opportunità all'interno di ogni difficoltà». Come afferma il presidente **Matteo Secoli**: «In 85 anni di storia (l'Istituto fu fondato a Treviso nel 1934 e spostato a Milano nel 1945 ndr), il periodo della pandemia è quello che più di ogni altro ha richiesto un processo di trasformazione. È stata una sfida importante, che ci ha portato ad allargare i nostri orizzonti e a scoprire nuove risorse e opportunità». Un percorso necessario e difficile, specie per una scuola caratterizzata dalla presenza di tanti laboratori pratici, che ancor meno si adattano alla DaD: «Abbiamo fatto uno sforzo notevole dal punto di vista tecnologico, ideando un sistema di riprese delle



Un'aula dell'Istituto Secoli di Milano

aule e degli strumenti di lavoro da diverse angolazioni, in modo che gli studenti potessero vivere la classe come se fossero in presenza. Di enorme importanza la piattaforma digitale adottata per gestire la formazione a distanza, che non si è ridotta a lezioni on demand o in streaming: il docente ha potuto assegnare compiti ed esercizi, valutarli e dare feedback puntuali e articolati, permettendo ai ragazzi di apprendere metodologie nuove per un futuro che si prospetta sempre più digitale». Ed è proprio questa l'opportunità nata dalla difficoltà di cui si diceva: «Dal progetto di formazione online sviluppato, è scaturita la proposta per il nuovo anno accademico di un'esperienza di formazione blended (mista) e un approccio di didattica inversa: da casa, gli allievi possono seguire la lezione teorica e studiare autonomamente grazie alle videolezioni, mentre a scuola possono discutere e approfondire ciò che hanno studiato con il docente. La sola formazione online, infatti, non basta a garantire una preparazione completa, ma rappresenta un utile strumento a supporto di quella tradizionale. Questa metodologia è diventata la normalità: le materie tecniche vengono erogate in modalità mista, con lezioni nei laboratori e lezioni online; la didattica a distanza prosegue per le materie teoriche e quelle inerenti ai software di grafica. Inoltre, le oltre 1000 ore di video tutorial sviluppate rimangono a disposizione degli studenti sulla piattaforma di e-learning per lo studio on-demand, unitamente a libri di testo e dispense scolastiche». Per unire, ancora una volta, studio tradizionale e potenzialità digitali. (riproduzione riservata)

Francesco Elli

